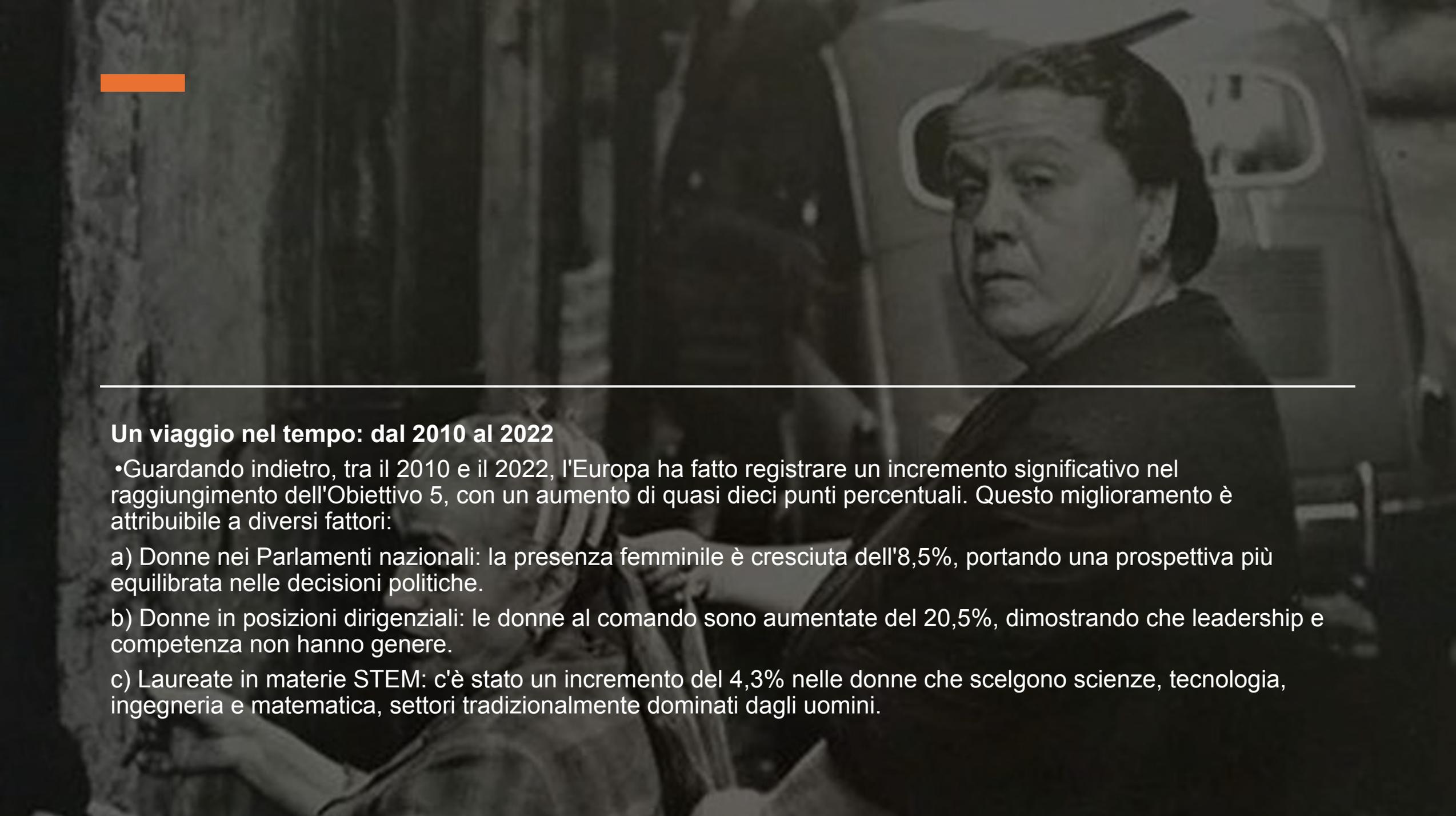

L'Europa in pillole
Obiettivo 5 – Parità di genere





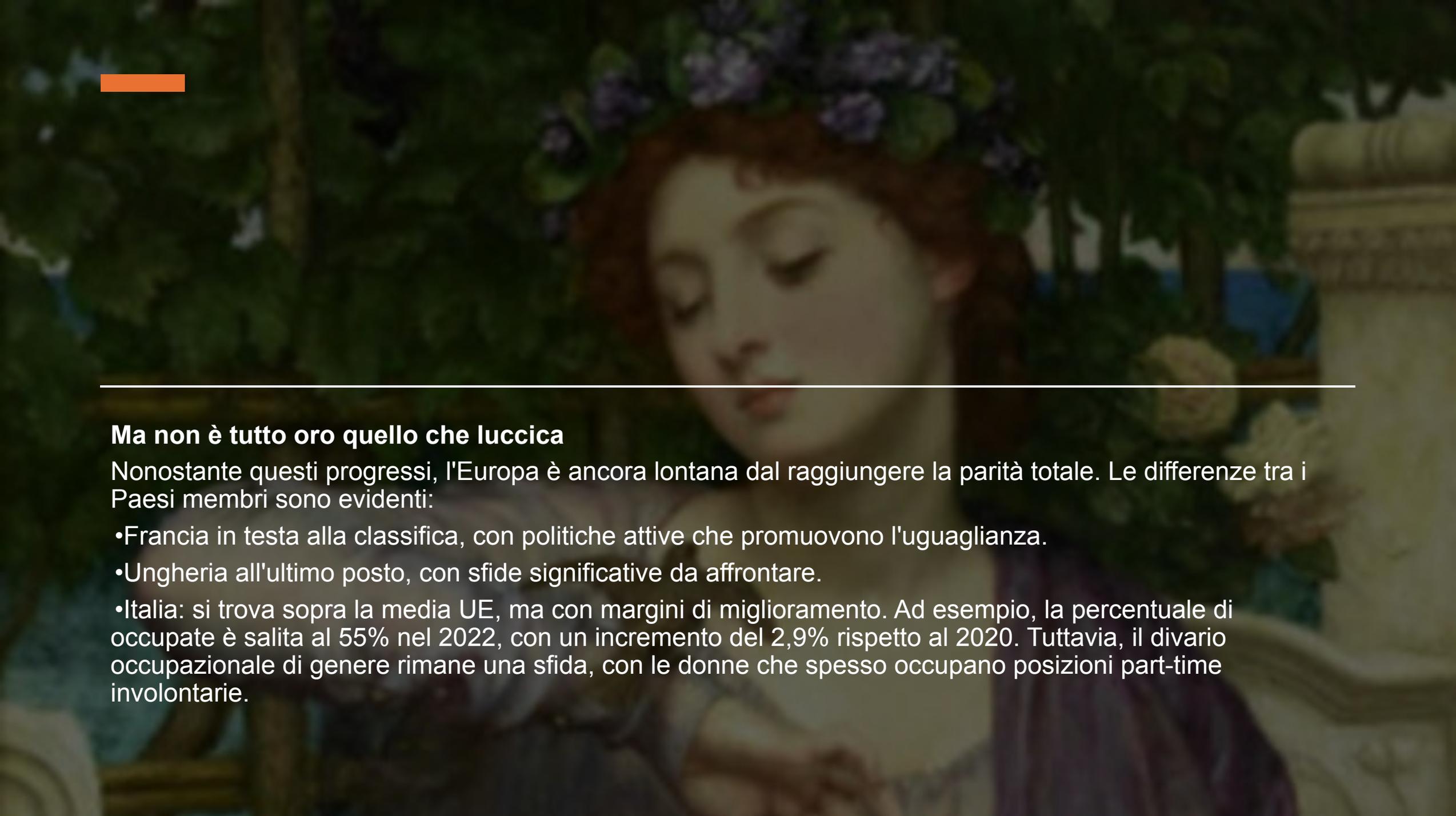
Nel cuore dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, l'Obiettivo 5 brilla come un faro, puntando dritto alla parità di genere. Questo obiettivo non riguarda solo l'uguaglianza tra uomini e donne, ma abbraccia anche l'empowerment di tutte le donne e le ragazze, riconoscendo il loro ruolo fondamentale in ogni società. Ma come se la cava l'Europa in questo campo? Facciamo un viaggio attraverso i dati e gli eventi che hanno portato a questo traguardo.



Un viaggio nel tempo: dal 2010 al 2022

•Guardando indietro, tra il 2010 e il 2022, l'Europa ha fatto registrare un incremento significativo nel raggiungimento dell'Obiettivo 5, con un aumento di quasi dieci punti percentuali. Questo miglioramento è attribuibile a diversi fattori:

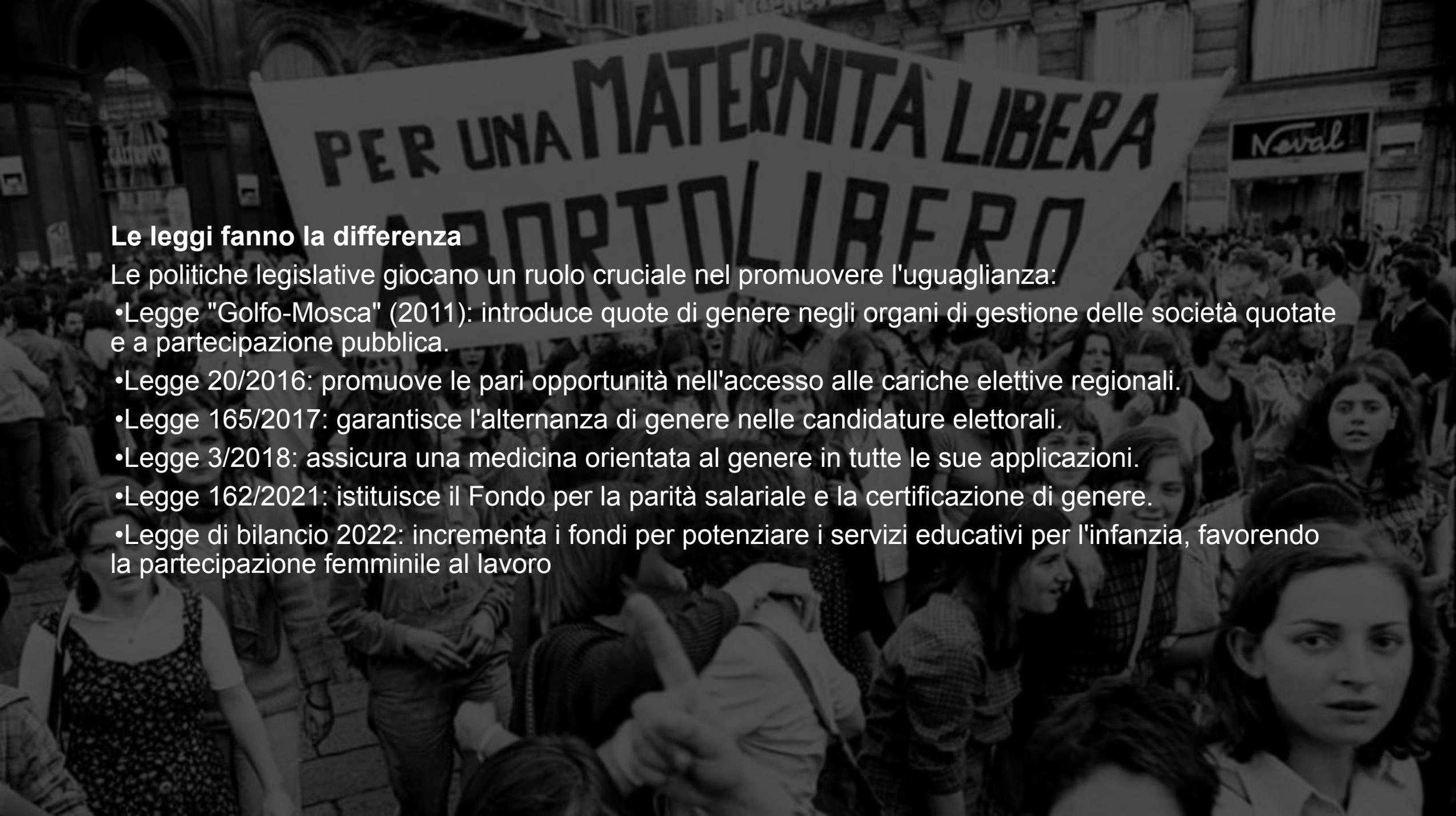
- a) Donne nei Parlamenti nazionali: la presenza femminile è cresciuta dell'8,5%, portando una prospettiva più equilibrata nelle decisioni politiche.
- b) Donne in posizioni dirigenziali: le donne al comando sono aumentate del 20,5%, dimostrando che leadership e competenza non hanno genere.
- c) Laureate in materie STEM: c'è stato un incremento del 4,3% nelle donne che scelgono scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, settori tradizionalmente dominati dagli uomini.



Ma non è tutto oro quello che luccica

Nonostante questi progressi, l'Europa è ancora lontana dal raggiungere la parità totale. Le differenze tra i Paesi membri sono evidenti:

- Francia in testa alla classifica, con politiche attive che promuovono l'uguaglianza.
- Ungheria all'ultimo posto, con sfide significative da affrontare.
- Italia: si trova sopra la media UE, ma con margini di miglioramento. Ad esempio, la percentuale di occupate è salita al 55% nel 2022, con un incremento del 2,9% rispetto al 2020. Tuttavia, il divario occupazionale di genere rimane una sfida, con le donne che spesso occupano posizioni part-time involontarie.

A large crowd of people is gathered for a protest. In the foreground, a large banner is held up, reading "PER UNA MATERNITÀ LIBERA" on the top line and "ABORTO LIBERO" on the bottom line. The background shows a city street with buildings and a sign for "Novel" on the right. The overall scene is in black and white, with a semi-transparent text overlay on the left side.

PER UNA MATERNITÀ LIBERA
ABORTO LIBERO

Le leggi fanno la differenza

Le politiche legislative giocano un ruolo cruciale nel promuovere l'uguaglianza:

- Legge "Golfo-Mosca" (2011): introduce quote di genere negli organi di gestione delle società quotate e a partecipazione pubblica.
- Legge 20/2016: promuove le pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive regionali.
- Legge 165/2017: garantisce l'alternanza di genere nelle candidature elettorali.
- Legge 3/2018: assicura una medicina orientata al genere in tutte le sue applicazioni.
- Legge 162/2021: istituisce il Fondo per la parità salariale e la certificazione di genere.
- Legge di bilancio 2022: incrementa i fondi per potenziare i servizi educativi per l'infanzia, favorendo la partecipazione femminile al lavoro

Il futuro è nelle nostre mani
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un'opportunità d'oro, individuando la parità di genere come una delle tre priorità trasversali. Tuttavia, è essenziale monitorare l'implementazione delle politiche, assicurandosi che le quote di assunzione per donne e giovani siano rispettate nei progetti finanziati.



1 KEINE ARMUT



2 KEIN HUNGER



3 GESUNDHEIT UND WOHLERGEHEN



4 HOCHWERTIGE BILDUNG



5 GESCHLECHTERGLEICHSTELLUNG



6 SAUBERES WASSER UND SANITÄRVERSORGUNG



7 BEZAHLBARE UND SAUBERE ENERGIE



8 MENSCHENWÜRDIGE ARBEIT UND WIRTSCHAFTSWACHSTUM



9 INDUSTRIE, INNOVATION UND INFRASTRUKTUR



10 WENIGER UNGLEICHHEITEN



11 NACHHALTIGE STÄDTE UND GEMEINDEN



12 VERANTWORTUNGSVOLLE KONSUM- UND PRODUKTIONSMUSTER



Un cambiamento culturale è fondamentale

Oltre alle leggi e alle politiche, è vitale un cambiamento culturale profondo:

a) Educazione e sensibilizzazione: contrastare gli stereotipi di genere fin dalla giovane età, promuovendo modelli positivi.

b) Supporto alle famiglie: riconoscere il valore del lavoro di cura, offrendo servizi di welfare adeguati e promuovendo una condivisione equa delle responsabilità familiari.

c) Parità salariale: lottare contro il divario retributivo, garantendo a parità di ruolo e competenze, la stessa retribuzione per uomini e donne.

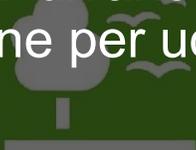
13 MASSNAHMEN ZUM KLIMASCHUTZ



14 LEBEN UNTER WASSER



15 LEBEN AN LAND



16 FRIEDEN, GERECHTIGKEIT, STARKE INSTITUTIONEN



17 PARTNERSCHAFTEN FÜR DIE ERREICHUNG DER ZIELE



ZIELE
FÜR NACHHALTIGE ENTWICKLUNG

PER CONCLUDERE

La strada verso la parità di genere in Europa è lastricata di sfide, ma anche di opportunità. Con politiche mirate, un cambiamento culturale e l'impegno di tutti, possiamo sperare di avvicinarci all'obiettivo di un'Europa dove uomini e donne godano degli stessi diritti, opportunità e riconoscimenti. E chissà, magari in futuro, questa pillola non sarà più necessaria, perché la parità sarà finalmente una realtà.

